MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022 n. 13 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.P.C.M., registrato alla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata incaricata, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., alla titolarità della Direzione Generale

dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO l'art. 21, comma 17, della L. 196/2009 che prevede che: "nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all' entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell' esercizio precedente";

VISTA, pertanto, la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 43/L);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n.77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 (suppl. ordinario n. 40/L);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 - Supplemento Ordinario n. 41 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 - 2026" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'UCB al n.16 del 17 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la circolare n. 2 del 8 febbraio 2019 del Ministero dell'economia e delle finanze e, più in particolare, il punto 5 che, a chiarimento della procedura per la verifica dei Decreti Ministeriali riguardanti i capitoli in gestione unificata, ribadisce che quanto previsto nell'art. 21, comma 17, della L. 196/2009, attiene anche alla gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la Circolare n. 1 del 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri, interpretativa del Decreto 3 aprile 2013, n. 55 in tema di fatturazione elettronica;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split-payment*) previste dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 di stabilità per il 2015 (art. 1, comma 629, lett. b);

VISTO il decreto prot. n. 811 del 26.07.2023 con il quale è stato approvato il contratto prot. n. 33/5476 del 24.07.2023 discendente dalla trattativa diretta n. 3622143, avente ad oggetto la "erogazione di servizi di telefonia fissa in modalità VOIP per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – CIG 9899612A40", sottoscritto tra la Vodafone Italia S.p.A., con sede in Via Jervis, 13, 10015 IVREA (TO), P.IVA 93026890017, e questa Amministrazione;

VISTA la fattura elettronica n. AQ00000427 del 04.01.2024 per un importo complessivo di **€ 3.426,20** emessa dalla società Vodafone Italia S.p.A. relativa al servizio di telefonia fissa, in modalità VOIP, presso le sedi ministeriali in Roma di Via Flavia, 6, Via Fornovo, 8 e Via Vittorio Veneto, 56 per il periodo dal 1° novembre 2023 al 30 dicembre 2023, accettata da questa Amministrazione in data 04.01.2024 e registrata nel sistema INIT in data 22.01.2024 con operazione di sistema n. 19 del 2024;

CONSIDERATO che dell'importo di suddetta fattura, in conseguenza della normativa sulla "scissione dei pagamenti", deve essere liquidato alla società Vodafone S.p.A. l'imponibile pari ad € 2.808,36, mentre l'IVA, pari ad € 617,84 viene versata contestualmente, con estinzione sul capo VIII, capitolo 1203, art.12;

VISTO che i costi oggetto di fatturazione comprendono servizi resi in favore tanto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quanto in favore dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del lavoro presente presso la sede di Via Fornovo, avente diversa personalità giuridica;

RITENUTO, al fine di scongiurare inadempimenti o ritardati adempimenti, di provvedere al totale pagamento della citata fattura, anche per la quota di competenza del già menzionato Ente (con imputazione della somma complessiva di € 162,70 sul capitolo di spesa 4812 PG 6), salvo diritto al rimborso dell'importo anticipato e salvo, comunque, diritto di rivalsa;

CONSIDERATO che da una verifica effettuata in data 22.01.2024 non risultavano sufficienti risorse disponibili, in termini di competenza, sui capitoli di bilancio dedicati, per l'esercizio finanziario 2024, per il perfezionamento della procedura di liquidazione della suddetta fattura;

CONSIDERATO che con nota prot. n. **489 del 22.01.2024** indirizzata all'UCB presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stato richiesto il disaccantonamento delle risorse necessarie a liquidare la suddetta fattura, per i seguenti capitoli di spesa:

CAPITOLO/PG	IMPORTO RICHIESTO AD INTEGRAZIONE
3111/6	€ 658,38
2512/1	€ 70,00
2504/7	€ 317,84
2505/7	€ 317,84

PRESO ATTO che gli importi suindicati sono stati resi disponibili solo in data 29.01.2024;

CONSIDERATO che, essendo ancora in corso il processo riorganizzativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, nelle more della sua definizione, risulta comunque necessario, provvedere alla liquidazione ed al pagamento ad impegno contemporaneo delle fatture sopra citate, sulla base delle attuali disponibilità di competenza e di cassa a valere sul bilancio di previsione pluriennale 2023-2025 e che, in esito alla definizione del detto processo di riorganizzazione delle strutture ministeriali che comporterà una diversa dislocazione degli Uffici tra le sedi di Via Veneto n. 56, Via Flavia, n.6, Via Fornovo n.8 e Via San Nicola da Tolentino, n.5, si provvederà ad operare le rimodulazioni necessarie per una corretta imputazione delle spese su ciascun CDR, in relazione alle scelte organizzative che saranno operate;

RILEVATO che questa Direzione Generale deve provvedere a liquidare l'imponibile delle fattura sopra citata a carico della stessa Direzione Generale (CDR 4), nonché del Centro di Costo Gabinetto (CDR 1), dell'O.I.V. (CDR 1), del Segretariato Generale (CDR 2), della Direzione generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa, (CDR 3), Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione (CDR5), della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali (CDR6), della Direzione generale per le politiche previdenziali ed assicurative (CDR 8), della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale (CDR9), della Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese (CDR 10), della

Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (CDR 11), della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro (CDR16) e della Direzione Generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (CDR 17);

VISTO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo alla società Vodafone Italia S.p.A.;

ACQUISITA l'attestazione di regolare esecuzione del servizio;

PRESO ATTO che i tempi per la liquidazione delle fatture tengono conto delle risorse umane assegnate al relativo servizio;

D E C R E T A

di impegnare la somma di € 3.426,20 (tremilaquattrocentoventisei/20) per l'esercizio finanziario 2024 e di autorizzare il pagamento relativo al servizio di telefonia fissa, in modalità VOIP, per il periodo dal 1 novembre al 31 dicembre 2023 presso le sedi ministeriali in Roma di Via Flavia, 6, Via Fornovo, 8 e Via Vittorio Veneto, 56 per un importo di € 2.808,36 (duemilaottocentotto/36) mediante emissione di ordini di pagare ad impegno contemporaneo sui capitoli e piani gestionali indicati nella sottostante tabella a favore della Vodafone Italia S.p.A., con sede in Via Jervis, 13-10015 Ivrea - Torino, sul conto corrente bancario n. Iban IT74I0306909400100000009594 intestato alla medesima società ed il versamento contestuale dell'I.V.A. pari ad € 617,84 (seicentodiciassette/84) con estinzione sul capo VIII capitolo 1203 art. 12. Esercizio finanziario 2024.

CDR	CAPITOLO/PG	IMPONIBILE	IVA
CENTRO DI COSTO GABINETTO	1081/81	€ 127,17	€ 27,98
OIV	2503/24	€ 7,75	€ 1,71
SEGRETARIATO	1263/6	€ 136,46	€ 30,02
DG POLITICHE PERSONALE	4812/6	€ 784,66	€ 172,63
DG INNOVAZIONE TECNOLOGICA	3111/6	€ 539,65	€ 118,72
DG AMMORTIZZATORI SOCIALI	4112/6	€ 105,45	€ 23,20
DG RAPPORTI LAVORO	5012/1	€ 108,55	€ 23,88
DG POLITICHE PREVIDENZIALI	4282/1	€ 103,90	€ 22,86
DG LOTTA POVERTA'	2504/7	€ 260,52	€ 57,31
	2505/7	€ 260,52	€ 57,31
DG TERZO SETTORE	5191/6	€ 75,99	€ 16,72
DG IMMIGRAZIONE	3689/6	€ 145,77	€ 32,07
DG POLITICHE ATTIVE	1210/5	€ 94,59	€ 20,81
DG SALUTE E SICUREZZA	2512/1	€ 57,38	€ 12,62

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il visto e la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
CONDEMI MARIA

Firmato digitalmente da
dott.ssa Maria Condemi *
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*